

il Ticino

Poste Italiane s.p.a. • Spedizione in abbonamento postale • D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1 DCB • Pavia
Redazione: Pavia, Via Menocchio 4 - Tel. 0382/24736 - Fax 0382/301284 • ilticino@tin.it • direttore@gioernaleilticino.191.it

AutoCar
"Cav. Enzo"
DAL 1930
AL VOSTRO
SERVIZIO

PAVIA - Viale Brambilla
e-mail: car...

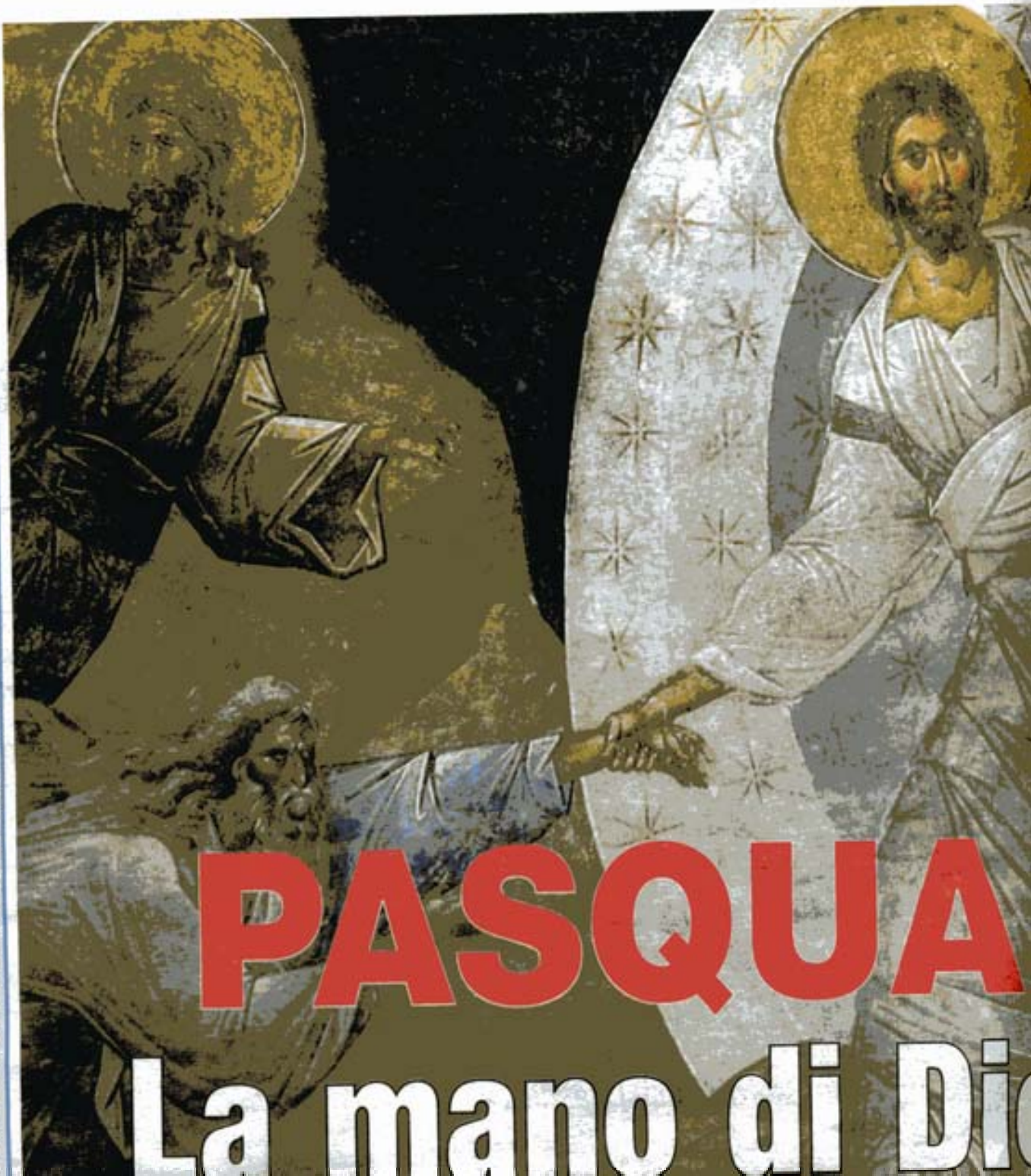
SETTIMANALE CATTOLICO PER PAVIA E PROVINCIA

del Papa iamo to Gesù

anni Giudici

...e stiamo per vivere è
...la storia della nostra
...ta di celebrare i riti
...morte e risurrezione
...ni dal prezioso dono
...XVI. Proviamo dun-
...a Pietro per compren-
...significare la Pasqua
...rimo momento - ricor-
...ome una persona che
...ndosi sulle sue proprie
...e sue intuizioni, si for-
...sisto del suo Maestro.
...fede sincere ma anco-
...Ecco la fatica a capire
...a secondo le convinzio-
...E giunge il momento
...nto ma anche della do-
...secondo momento Pie-
...risorto, si sente chia-
...a rendersi disponibile
...alla vocazione nuova
...sappiamo come, dopo
...attività di pastore, pro-
...na vita per il Maestro.
...etro? Egli ha abbando-
...posto invece la sua per-
...gnore, si è lasciato al-
...more di Cristo.

...a lasciato, Egli descrive
...zioni del suo cambia-
...i nostri peccati nel suo
...roce... dalle sue piaghe
...2,21-25) La guarigione
...ci parla Pietro, nasce
...ne vince il peccato e la
...gli stesso e portandone
...iamo guariti perché co-
...e la Pasqua annuncia
...gnore. A noi è dato ac-
...lizzazione, nella preghiera,
...ne, la grazia della Pa-
...i parla? Pasqua per noi
... "Gesù crocefisso, tu sei
...o con tale intensità, con
...na determinazione e ora
...ormata". Occorre certo
...e Lo ha portato, che ha
...ui tutta la sua capacità
...di offrire la vita. Nella



PASQUA

La mano di Dio

L'attesa speranzosa
dell'associazione Naevus Italia

Il Papa ci darà la forza di andare avanti

La venuta del Papa a Pavia rappresenta un motivo di speranza. La sfera religiosa contagia tutti gli altri ambiti della vita e la presenza del Pontefice infonde gioia e motivazioni per andare avanti. Accadrà soprattutto al Policlinico S. Matteo dove il Papa visiterà i malati e incontrerà, oltre alle personalità, anche le associazioni di volontari del nostro territorio.

L'emozione sarà forte per l'Associazione Naevus Italia, un gruppo di genitori che combattono contro una malattia rara, il Nevo Melanocitico Congenito.

L'Associazione Naevus Italia

è la prima e unica sulla Patologia del Nevo Melanocitico Congenito Gigante. È nata perché, non esistendo in Italia istituzioni o altre associazioni relative a questa patologia, per i genitori dei bambini e i soggetti adulti interessati, lo scambio di esperienze e di informazioni risultava molto difficoltoso. Tale malattia è definita rara ma non ha a tutt'oggi un riconoscimento Ministeriale come Codice di Esenzione (ed è in corso un'istanza al Ministro della Salute per tale identificazione). Il nevo melanocitico congenito non presenta alcun pericolo nell'età pediatrica. In età adulta, invece,



è possibile che al suo interno compaia un melanoma, un tumore maligno che, se non asportato precocemente, può minacciare seriamente la salute della persona.

L'associazione partecipa ai congressi nazionali e manifestazioni a scopo benefico per sensibilizzare l'opinione pubblica su tale patologia; inoltre l'associazione sostiene i soggetti affetti da Nevo Congenito, le famiglie, coinvolge medici e aziende sanitarie per condividere le esperienze, promuove tramite l'ausilio di centri e professionisti accreditati degli specifici protocolli di cura.

"Saremo presenti con una delegazione di genitori e bambini", spiega la vicepresidente Stefania Tedoldi, "per noi l'incontro con il Santo Padre sarà

una forte spinta per andare avanti, per vivere la quotidianità con le sue problematiche costanti, tipiche di chi ha a che fare con malattie rare. La visita del Papa arriva in un momento importante per noi, è difficile tenere uniti tutti i genitori sul territorio nazionale, è difficile stare al passo con le esigenze personali. Ma questo momento sarà occasione di unità, non serviranno parole, basteranno gli sguardi". Il Ministero sta per riconoscere la patologia, in rete e sui giornali si inizia a parlare di questa problematica; domenica 22 aprile di fronte al Policlinico il sorriso e le parole di Benedetto XVI saranno una ventata d'aria fresca e un sostegno concreto per chi giorno dopo giorno lotta per una vita migliore.

MATTEO RANZINI

S

Letto

Bel

Egre
ho le
re" d
to ne
serin
men
gli s
siem
gini
dubb
post
dive
Ma c
realn
l'ulti
sera.
nifes
valid
no al
tore
è acc
dicon
titate
adde
rotol
venu
che a
luned
ranti

As
10
Sa

dell'U
Pelarg
dei fio